

I tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche

Monitoraggio al I° trimestre 2022

Quadro di sintesi

Premessa

Gli indicatori dei tempi di pagamento del I° trimestre: profili metodologici

Fatture ricevute e pagamenti comunicati alla PCC

I tempi medi di pagamento e di ritardo

La percentuale delle fatture pagate nei termini

Tabella A - Analisi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2020 – 2022

Figura A – Analisi degli importi pagati e degli importi dovuti per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2020-2022

Tabella B - Analisi dei tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nel primo trimestre degli anni 2020 – 2022

Figura B – Tempi medi di pagamento e di ritardo per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2020 - 2022

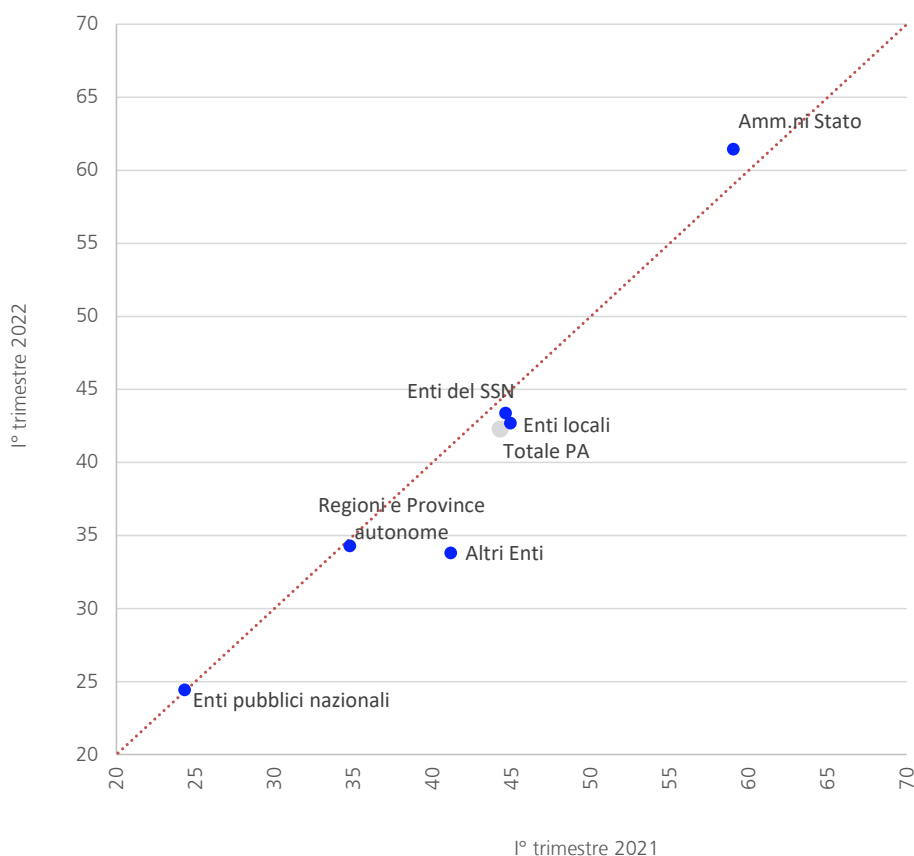
Tabella C - Analisi delle fatture pagate entro i termini - Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2020 – 2022

Figura C – Analisi delle fatture pagate mediamente nei termini per anno di emissione – Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2020-2022

Quadro di Sintesi

Tempo medio di pagamento (TMP)

- Il TMP delle fatture emesse nel primo trimestre del 2022 si attesta a 42 giorni, in riduzione di 2 giorni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (44 giorni).
- Miglioramenti del TMP sono riscontrati per gli Enti locali (-2 giorni), gli Enti del SSN (-2 giorni), le Regioni e province autonome (-1 giorno) e gli Altri Enti (-7 giorni). Risultano, invece, in peggioramento, le Amministrazioni dello Stato (+2 giorni), mentre gli Enti pubblici Nazionali restano sostanzialmente stabili.
- Le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un TMP ancora significativamente elevato (61 e 43 giorni) rispetto ai requisiti di legge.



Nota esplicativa

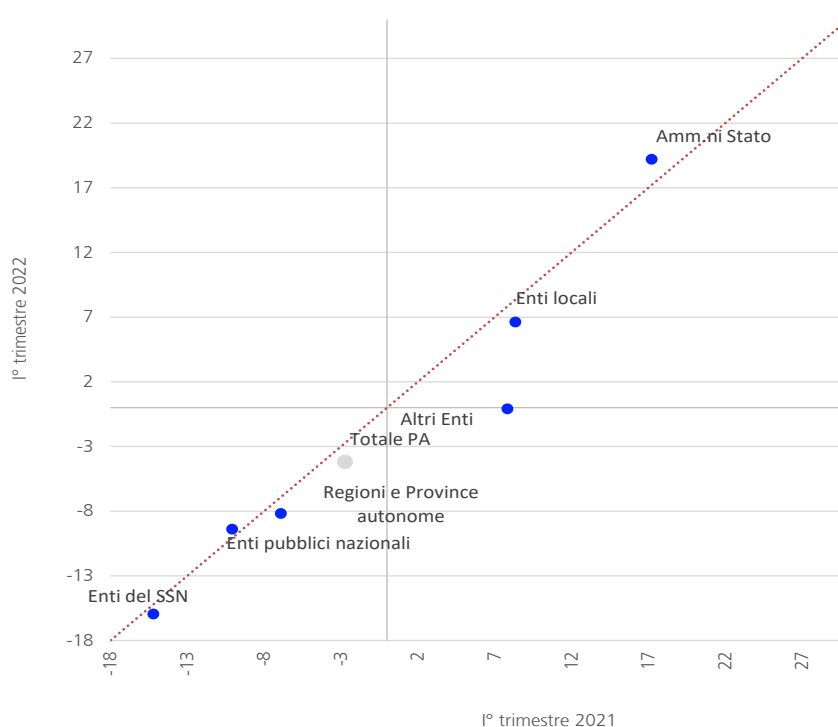
I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione del TMP (espresso in giorni) delle fatture emesse nel primo trimestre 2022 (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo trimestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

Tempo medio di ritardo (TMR)

- Le fatture emesse nel primo trimestre del 2022 sono pagate con un TMR di -4 giorni (quattro giorni di anticipo), in riduzione di 1 giorno rispetto al valore dello corrispondente trimestre dell'anno precedente (-3 giorni), confermando il trend decrescente dell'indicatore.
- L'analisi per comparto evidenzia variazioni in linea con quelle riscontrate per i TMP. In particolare:
 - gli Enti locali conseguono un miglioramento del TMR di 1 giorno, attestandosi su valori dell'indicatore (7 giorni) ancora non in linea con i termini di pagamento consentiti dalla legge;
 - anche le Regioni e province autonome, gli Enti del SSN e gli Altri enti riscontrano un miglioramento del TMR, rispettivamente, di 1, 1 e 8 giorni, collocandosi ben al di sotto dei tempi medi di scadenza (-9, -16 e 0 giorni);
 - le Amministrazioni dello Stato registrano, invece, un peggioramento del TMR di 2 giorni, passando dai 17 giorni del primo trimestre 2021 ai 19 giorni di ritardo del primo trimestre 2022.
 - anche gli Enti pubblici nazionali riscontrano un peggioramento del TMR di 1 giorno, collocandosi ben al di sotto dei tempi medi di scadenza (-9 giorni).



Nota esplicitiva

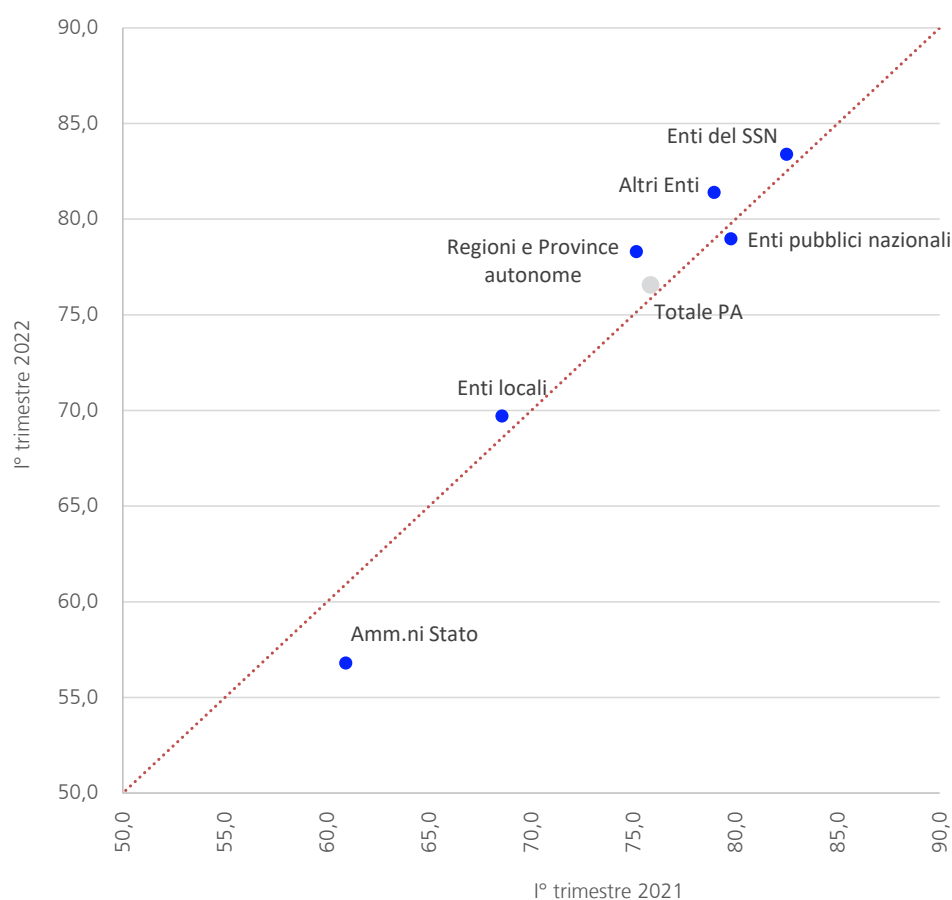
I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione del TMR (espresso in giorni) delle fatture emesse nel primo trimestre 2022 (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo trimestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

Percentuale di fatture pagate nei termini (PFT)

- Con riferimento alle fatture emesse nel primo trimestre del 2022, l'importo pagato entro la scadenza si attesta al 75,5%, con un incremento di 1,7 pp rispetto al valore dello stesso trimestre dell'anno precedente (73,8%).
- Miglioramenti della PFT sono riscontrati per le Regioni e province autonome (+2,7 pp), gli Enti locali (+ 1 pp), gli Enti del SSN (+0,9 pp) e gli Altri enti (+11,7 pp).
- Si registra, invece, un peggioramento per le Amministrazioni dello Stato (-4,6 pp) e, in misura più contenuta, per gli Enti Pubblici Nazionali (-1,3).



Nota esplicitiva

I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione della percentuale degli importi delle fatture emesse nel primo trimestre 2022 pagate entro i termini (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo trimestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

1. Premessa

La Nota illustra, con cadenza trimestrale, gli esiti dell'attività di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ricevute dalle pubbliche amministrazioni (PA), da inizio anno fino al trimestre di riferimento. Tale attività si pone in continuità con i contenuti e l'impostazione metodologica adottate per il monitoraggio annuale ([Nota SeSD 78/2021](#)).

Gli indicatori dei tempi di pagamento delle PA sono calcolati sulla base dei dati desunti dal sistema informativo della Piattaforma per i Crediti Commerciali (PCC). Detti dati sono rilevati a distanza di tre mesi dalla data finale del periodo di fatturazione oggetto di monitoraggio: al 30 giugno, per le fatture del primo trimestre, al 30 settembre per le fatture emesse nel primo semestre, al 31 dicembre per le fatture emesse nei primi 9 mesi e al 31 marzo per le fatture emesse nell'intero anno.

Secondo la metodologia consolidata, vengono calcolati ed analizzati i seguenti indicatori: i) il tempo medio di pagamento, che esprime il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento,¹ ii) il tempo medio di ritardo, che misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza² della fattura e la data del relativo pagamento e iii) la percentuale delle fatture pagate nei termini, calcolata sia in riferimento al numero di fatture che al relativo importo.

I risultati vengono esposti ponendo attenzione sia alle dinamiche tendenziali dei trimestri di fatturazione, oggetto di monitoraggio, sia integrando gli effetti delle code di pagamento non ancora riscontrate alla data di rilevazione, al fine di rendere la stima dei tempi di pagamento infra-annuali il più possibile comparabili con quelli del monitoraggio annuale.

Gli indicatori dei tempi di pagamento vengono esposti secondo le forme tabellari e grafiche già utilizzate nelle Note di monitoraggio annuale, che prevedono l'articolazione per comparto delle PA ed il confronto temporale con i due anni precedenti

La Nota risulta così strutturata. Il [paragrafo 2](#) richiama alcuni aspetti metodologici riguardanti la definizione degli indicatori dei tempi di pagamento e i relativi criteri di stima, con riferimento al periodo di osservazione selezionato. I successivi paragrafi sono dedicati all'illustrazione dei risultati delle stime aggiornate al trimestre di riferimento, in relazione: i) ai pagamenti comunicati alla PCC rispetto alle fatture emesse ([paragrafo 3](#)), ii) agli indicatori sui tempi medi di pagamento e di ritardo ([paragrafo 4](#)) e iii) alla percentuale di pagamenti effettuata nei termini di legge ([paragrafo 5](#)).

¹ Si segnala che la PCC è in grado di scorporare dal calcolo dei tempi di pagamento l'effettivo tempo di sospensione delle fatture, purché indicato dall'amministrazione interessata. Pertanto, l'eventuale mancata registrazione dello stato di sospensione, a cui è assegnata una scadenza superiore in virtù della sospensione stessa, potrebbe generare un ampliamento improprio del differenziale tra il tempo medio di pagamento e quello di ritardo, che in alcuni casi può anche risultare di notevole entità.

² Il periodo di scadenza è, in generale, pari a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, estensibile a 60 giorni nel settore sanitario e per particolari situazioni contrattuali (articolo 4, paragrafo 3 della Direttiva Ue 2001/7/UE).

2. Gli indicatori dei tempi di pagamento del primo trimestre - Profili metodologici

Il monitoraggio dei tempi di pagamento del primo trimestre 2022 ha ad oggetto le fatture commerciali emesse nei primi tre mesi degli anni 2020-2022 e i relativi pagamenti registrati sulla PCC alla data del 30 giugno 2022.

In proposito, si ricorda che la PCC acquisisce, in modo automatico, le fatture ricevute da tutte le PA,³ mentre la registrazione dei relativi pagamenti avviene previa comunicazione alla Piattaforma per le Amministrazioni non assoggettate al sistema SIOPE Plus.⁴ Per cui, non tutte le PA monitorate trasmettono integralmente le informazioni sui pagamenti effettuati.

Per l'analisi dei tempi di pagamento, sono stati riproposti gli stessi indicatori utilizzati per il monitoraggio annuale. Inoltre, è stata applicata, con gli opportuni adattamenti, la stessa metodologia di calcolo. Ciò, con la duplice finalità di rendere gli indicatori il più possibile coerenti con quelli annuali, sotto il profilo definitorio e dimensionale, e di assicurarne la confrontabilità con i corrispondenti indicatori calcolati per i precedenti anni di fatturazione.

Per il triennio di osservazione, gli indicatori delle fatture commerciali del primo trimestre di ciascun anno sono stati calcolati in due distinti momenti: al 30 giugno dell'anno di riferimento, sulla base dei pagamenti riscontrati sulla PCC a tale data, e al 31 marzo del secondo anno successivo a quello di riferimento, sulla base dei pagamenti e dei relativi tempi medi riscontrati, ovvero stimati (ove non disponibili), nei ventuno mesi successivi.

Per quanto riguarda le fatture emesse nel primo trimestre del 2020, tutti i pagamenti coinvolti nel calcolo sono oggetto di rilevazione sulla base dei dati della PCC. Risultano, invece, oggetto di stima i pagamenti residuali, ed i relativi tempi medi, intercorsi nei nove mesi fra luglio 2022 e marzo 2023, per le fatture del primo trimestre del 2021, e quelli intercorsi fra luglio 2022 e marzo 2024, per le fatture del primo trimestre del 2022. Le stime relative alla componente residuale sono effettuate assumendo che l'incidenza dei pagamenti ed i relativi tempi medi siano pari a quelli osservati nel corrispondente periodo dell'anno precedente ovvero di due anni prima.

Più in dettaglio, le stime relative al periodo successivo alla data di rilevazione (30 giugno 2022) sono state effettuate sulla base delle evidenze riscontrate per le fatture emesse nel primo trimestre dei due anni precedenti, pagate con analogo ritardo. In particolare: i) per il periodo luglio 2022 – giugno 2023, si sono applicate le percentuali di pagamento, ed i relativi tempi medi, riscontrati per le fatture del primo trimestre del 2021, pagate fra luglio 2021 e giugno

³ Il sistema di monitoraggio si è positivamente avvalso, dal mese di aprile 2015, dell'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica, che ha permesso di acquisire in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

⁴ Gli enti che non beneficiano di tale sistema coprono circa un quinto del totale delle fatture ricevute dalle PA. Il sistema SIOPE Plus è stato introdotto gradualmente partendo dall'anno 2018 (a regime dal 2019) e consente l'acquisizione "automatica" in PCC delle informazioni sui pagamenti, liberando gli enti assoggettati dall'obbligo di provvedere alla relativa trasmissione. Tuttavia, anche con riferimento ai predetti enti, si registrano casistiche di mancate registrazioni di pagamenti, per lo più riconducibili a problemi di corretta trasmissione delle informazioni alla Piattaforma. Con riferimento ai restanti enti/amministrazioni non assoggettati a Siope Plus, occorre segnalare che, a partire dagli ultimi mesi del 2017, è stato implementato il colloquio tra il sistema SICOGE, utilizzato dalle Amministrazioni dello Stato per i pagamenti, e il sistema informativo della PCC.

2022; ii) per il periodo luglio 2022 – marzo 2023, si sono applicate le percentuali di pagamento, ed i relativi tempi medi, riscontrati per le fatture del primo trimestre del 2020, pagate fra luglio 2021 e marzo 2022.⁵

3. Fatture ricevute e pagamenti comunicati alla PCC

Per il triennio 2020 – 2022, la tabella A riporta l'importo dei pagamenti riscontrati in PCC in relazione alle fatture ricevute dalle PA nel primo trimestre di ciascun anno, espresso in valore assoluto ed in percentuale dell'importo dovuto. Tali valori sono esposti per il complesso delle PA e a livello di singolo comparto (fig. A.1 e A.2).

Per l'anno 2020 (Tab. A.1), le fatture ricevute dalle PA nel primo trimestre ammontano a 7,1 milioni, per un importo totale dovuto di 36,7 miliardi. In corrispondenza, i pagamenti comunicati entro il mese di giugno 2020 si attestano a 33 miliardi di euro. Con la quota residuale di pagamenti effettuati nel periodo tra luglio 2020 e marzo 2022, pari a 2,3 miliardi, l'importo complessivo dei pagamenti comunicati sale a 35,3 miliardi di euro, corrispondente al 96,2% degli importi complessivamente dovuti. Le percentuali di comunicazione dei pagamenti rilevate per i singoli comparti variano da un minimo dell'83,7% degli Altri enti ad un massimo del 98,9% degli Enti del SSN.

Nei primi tre mesi del 2021 (Tab. A.2), le PA hanno ricevuto 7,2 milioni di fatture, per un importo totale dovuto di 39,4 miliardi, a cui corrisponde un valore dei pagamenti, comunicati entro il mese di giugno 2021, pari a 35,7 miliardi di euro. Con la quota residuale di pagamenti effettuati nel periodo tra luglio 2021 e giugno 2022 e stimata per il periodo luglio 2022 e marzo 2023, pari a 2,1 miliardi, l'importo complessivo dei pagamenti comunicati sale a 37,8 miliardi, corrispondente al 95,9% degli importi complessivamente dovuti per le fatture emesse nel primo trimestre del 2021. Con riferimento ai singoli comparti, la percentuale varia da un minimo del 84% degli Altri enti ad un massimo del 98,4% degli Enti del SSN.

Nel 2022 (Tab. A.3), le PA hanno ricevuto nel primo trimestre dell'anno 7,2 milioni di fatture, per un importo dovuto pari a 40,7 miliardi di euro. A fronte delle suddette fatture, si riscontrano pagamenti comunicati entro giugno 2022, per un importo pari a 36,2 miliardi di euro. Aggiungendo la stima della quota residuale dei pagamenti che saranno effettuati nei successivi ventuno mesi, da giugno 2022 a marzo 2024, pari a circa 2,1 miliardi, i pagamenti complessivi sono rideterminati in 38,3 miliardi. La percentuale media di comunicazione si attesta al 94,1%, in diminuzione rispetto alle percentuali rilevate per i due precedenti anni.

La riduzione della percentuale media di comunicazione, rispetto all'anno precedente, è riscontrata sia per i comparti degli enti non assoggettati al Siope Plus, fra cui le Amministrazioni dello Stato (da 95% a 93,5%), gli Enti pubblici Nazionali (da 94,4% a 92,3%) e, soprattutto, gli Altri enti (da 84% a 79,5%), sia per gli enti assoggettati a Siope plus appartenenti ai comparti delle Regioni e province autonome e agli Enti del SSN. Per questi ultimi due comparti, le analisi di dettaglio mostrano che le diminuzioni più rilevanti attengono ad alcuni enti appartenenti a

⁵ Come evidenziato dalle risultanze del monitoraggio annuale, la dimensione della componente residuale e del relativo contributo agli indicatori dei tempi di pagamento, presenta un andamento decrescente nel tempo. Pertanto, in condizioni "normali", l'ipotesi di stima adottata è da considerarsi sufficientemente prudentiale.

specifiche aree geografiche.⁶ Diversamente, per i comparti degli Altri Enti e degli Enti pubblici Nazionali, la rilevante diminuzione percentuale (-4,5 pp e -2,1 pp) è principalmente dovuta alle mancate comunicazioni dei pagamenti effettuati nel primo trimestre 2022 rispettivamente da parte di So.Re.Sa. S.p.A. (Società regionale per la Sanità) e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura).

Si segnala, infine, che, a partire dell'anno in corso, i dati dal monitoraggio trimestrale includono anche le fatture ricevute dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, registrato in PCC nel comparto "Altri Enti". L'analisi specifica sulle risultanze della gestione commissariale è riportata nel box 1.

4. I tempi medi di pagamento e di ritardo

La tabella B riporta, per ciascuno degli anni considerati, il tempo medio di pagamento e di ritardo, ponderati con gli importi delle fatture. Gli indicatori sono esposti per il complesso delle PA e per singolo comparto. Inoltre, il calcolo è stato effettuato per il totale dei pagamenti e, separatamente, per i pagamenti comunicati entro il mese di giugno dell'anno di emissione, ovvero per i pagamenti residuali comunicati o stimati nei successivi ventuno mesi (fra luglio dell'anno successivo e marzo del secondo anno successivo a quello di emissione).

Per le fatture emesse nel primo trimestre dell'anno 2020 (Tab. B.1), il tempo medio di pagamento si attesta, per il complesso delle PA, attorno ai 49 giorni a cui corrisponde un ritardo medio di circa 1 giorno. Tali valori si riducono significativamente per le fatture emesse nel primo trimestre del 2021, registrando un tempo medio di pagamento di circa 44 giorni e un ritardo medio di -3 giorni (Tab. B.2). Per le fatture emesse nello stesso periodo del 2022, i tempi di pagamento si attestano a 42 giorni, a cui corrisponde un tempo medio di ritardo di -4 giorni (in media, 4 giorni di anticipo rispetto alla scadenza). Ciò conferma il trend migliorativo del biennio precedente, seppure con una riduzione più contenuta (Tab. B.3).

Analoghe tendenze vengono riscontrate in relazione ai diversi comparti analizzati, gran parte dei quali raggiungono, per le fatture emesse nel periodo osservato del 2022, un valore del ritardo medio di pagamento negativo. Vale segnalare, in particolare, la *performance* degli Enti del SSN, delle Regioni e province autonome e degli Enti pubblici nazionali che fanno registrare, nel primo trimestre del 2022, un ritardo medio, rispettivamente, di -16 , -8 e -9 giorni.⁷

Solo le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un ritardo medio nei pagamenti ancora significativamente positivo pari, rispettivamente, a 19 e 7 giorni. Ciò è dovuto sicuramente agli elevati livelli di partenza, ma anche, come nel caso delle Amministrazioni dello Stato, agli scarsi progressi conseguiti negli ultimi anni. Ad es., con riferimento ai dati relativi alle fatture del primo trimestre, le

⁶ Per il comparto delle Regioni e province autonome, la diminuzione più rilevante è registrata dalla regione Siciliana (presumibili carte contabili in via di regolarizzazione) e dalla Provincia autonoma di Bolzano (pagamenti effettuati nel successivo mese di luglio 2022) mentre, per gli Enti del SSN, le riduzioni attengono prevalentemente agli enti appartenenti alle regioni Campania, Calabria e Molise.

⁷ Occorre, tuttavia, ricordare che, nel settore sanitario, i termini legali di pagamento sono doppi rispetto al sistema generale.

Amministrazioni dello Stato hanno ridotto il tempo medio di ritardo di appena 3 giorni, dal 2020 al 2022, rispetto ai 9 giorni degli Enti locali.

5. La percentuale delle fatture pagate nei termini

La tabella C illustra l'incidenza percentuale delle fatture pagate dalle PA entro i termini previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Dai dati esposti si evidenzia che, nel periodo considerato, la percentuale degli importi delle fatture pagate entro i termini è in costante crescita, con percentuali che passano dal 70,5%, per le fatture del primo trimestre del 2020, al 73,8% e 75,5%, per quelle emesse nei corrispondenti periodi del 2021 e del 2022 (figura C.1).

Il miglioramento complessivo è riscontrabile anche a livello dei singoli comparti, sia in relazione al numero di fatture (figura C.2) che all'importo pagato nei termini (figura C.3). L'incremento risulta particolarmente importante per gli Enti pubblici Nazionali, la cui percentuale passa dal 68,7% del 2020 all'78,5% del 2022. Incrementi altrettanto importanti si registrano per gli Altri enti e gli Enti locali che evidenziano, tra il 2020 ed il 2022, un aumento rispettivamente di circa 7 e 9 punti percentuali.

Incrementi minori si registrano per gli Enti del SSN (4 punti percentuali) e per le Regioni e province autonome (1 punto percentuale). Stabile risulta, invece, la situazione delle Amministrazioni dello Stato, per le quali la percentuale di fatture pagate nei termini osservata nel 2022 (56,3%) risulta sostanzialmente in linea con quella del 2020 (56%).

Per le fatture emesse nel primo trimestre del 2022, oltre agli Enti pubblici nazionali, anche gli Enti del SSN e le Regioni e Province autonome presentano una *performance* sensibilmente superiore alla media nazionale, con percentuali di importi di fatture pagate nei termini, rispettivamente, del 78,5% e del 77,8%. Diversamente, si collocano significativamente al sotto della media nazionale le Amministrazioni dello Stato (56,3%) e, in misura più contenuta, gli Enti locali (69,6%) e gli Altri Enti (72,8%).

Tabella A - Analisi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2020 – 2022

Tabella A.1 - Fatture emesse nel I° trimestre 2020

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2020								
	Fatture emesse nel periodo t				Pagamenti delle fatture emesse nel periodo t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto ⁽¹⁾ (mln)	distrib. in %	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g = e + f	h = g / Σ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	935	3.505	3.404	9,3	2.871	350	3.221	9,1	94,6
Regioni e Province autonome	59	2.234	2.197	6,0	2.045	116	2.161	6,1	98,4
Enti del SSN	2.393	16.633	16.013	43,6	14.957	885	15.842	44,9	98,9
Enti Locali	2.665	9.724	9.634	26,2	8.560	799	9.358	26,5	97,1
Enti Pubblici Nazionali	245	1.350	1.330	3,6	1.219	41	1.260	3,6	94,8
Altri Enti	736	4.160	4.132	11,3	3.377	83	3.460	9,8	83,7
Totale	7.033	37.606	36.710	100	33.028	2.275	35.303	100	96,2

Tabella A.2 - Fatture emesse nel I° trimestre 2021

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2021								
	Fatture emesse nel periodo t				Pagamenti delle fatture emesse nel periodo t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto ⁽¹⁾ (mln)	distrib. in %	fino giugno t (mln)	giugno t+1 marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g = e + f	h = g / Σ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	929	3.792	3.693	9,4	3.112	396	3.508	9,3	95,0
Regioni e Province autonome	64	2.532	2.454	6,2	2.308	104	2.413	6,4	98,3
Enti del SSN	2.414	17.156	16.714	42,4	15.718	732	16.450	43,5	98,4
Enti Locali	2.798	9.944	9.866	25,0	9.052	597	9.649	25,5	97,8
Enti Pubblici Nazionali	252	1.398	1.383	3,5	1.274	32	1.306	3,5	94,4
Altri Enti	715	5.426	5.335	13,5	4.252	231	4.483	11,9	84,0
Totale	7.172	40.248	39.446	100	35.716	2.093	37.809	100	95,9

Tabella A.3 - Fatture emesse nel I° trimestre 2022

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2022								
	Fatture emesse nel periodo t				Pagamenti delle fatture emesse nel periodo t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto ⁽¹⁾ (mln)	distrib. in %	fino giugno t (mln)	giugno t+1 marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g = e + f	h = g / Σ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	920	3.674	3.579	8,8	2.962	384	3.346	8,7	93,5
Regioni e Province autonome	60	2.296	2.253	5,5	2.081	96	2.177	5,7	96,6
Enti del SSN	2.486	17.007	16.727	41,1	15.512	733	16.245	42,4	97,1
Enti Locali	2.707	10.330	10.313	25,3	9.480	624	10.104	26,4	98,0
Enti Pubblici Nazionali	256	1.543	1.523	3,7	1.371	35	1.406	3,7	92,3
Altri Enti	781	6.400	6.335	15,6	4.761	274	5.035	13,1	79,5
Totale	7.210	41.251	40.731	100	36.167	2.146	38.313	100	94,1

(1) Importo totale (esclusa IVA) al netto della quota relativa agli importi sospesi e/o non liquidabili.

Figura A – Analisi degli importi pagati e degli importi dovuti per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2020-2022

Figura A.1 – Importi dovuti e pagati per il totale delle PA (in mln)

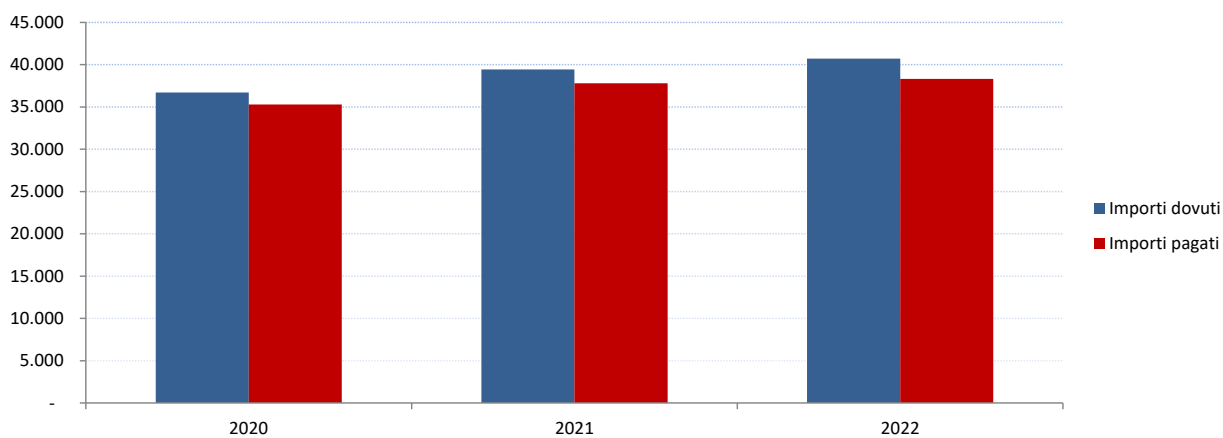


Figura A.2 – Importi pagati in percentuale degli importi dovuti per tipologia di Amministrazione/ente

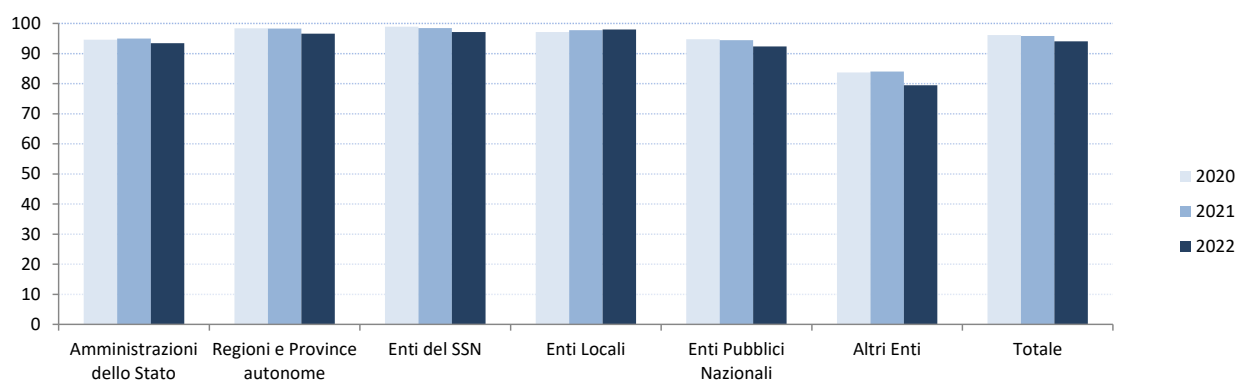


Tabella B - Analisi dei tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei I° trimestre degli anni 2020 – 2022

Tabella B.1 - Fatture emesse nel I° trimestre 2020

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2020									
	Pagamenti effettuati entro giugno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	2.871	350	3.221	9,1	41	254	64	-0	205	22
Regioni e Province autonome	2.045	116	2.161	6,1	28	234	39	-13	154	-4
Enti del SSN	14.957	885	15.842	44,9	39	223	50	-20	145	-11
Enti Locali	8.560	799	9.358	26,5	35	255	54	-1	198	16
Enti Pubblici Nazionali	1.219	41	1.260	3,6	28	203	34	-5	161	1
Altri Enti	3.377	83	3.460	9,8	30	229	35	-4	169	0
Totale	33.028	2.275	35.303	100	36	239	49	-11	174	1

Tabella B.2 - Fatture emesse nel I° trimestre 2021

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2021									
	Pagamenti effettuati entro giugno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	3.112	396	3.508	9,3	36	248	59	-5	193	17
Regioni e Province autonome	2.308	104	2.413	6,4	25	257	35	-14	159	-7
Enti del SSN	15.718	732	16.450	43,6	36	229	45	-23	151	-15
Enti Locali	9.052	597	9.649	25,4	31	250	45	-4	201	8
Enti Pubblici Nazionali	1.274	32	1.306	3,5	22	103	24	-12	47	-10
Altri Enti	4.252	231	4.483	11,9	33	191	41	0	149	8
Totale	35.716	2.093	37.809	100	33	233	44	-13	171	-3

Tabella B.3 - Fatture emesse nel I° trimestre 2022

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2022									
	Pagamenti effettuati entro giugno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	2.962	384	3.346	8,7	37	248	61	-3	193	19
Regioni e Province autonome	2.081	96	2.177	5,7	24	257	34	-16	159	-8
Enti del SSN	15.512	733	16.245	42,5	35	229	43	-24	151	-16
Enti Locali	9.480	624	10.104	26,3	29	250	43	-6	201	7
Enti Pubblici Nazionali	1.371	35	1.406	3,7	22	103	24	-11	47	-9
Altri Enti	4.761	274	5.035	13,2	25	191	34	-9	149	-0
Totale	36.167	2.146	38.313	100	31	233	42	-15	171	-4

Figura B – Tempi medi di pagamento e di ritardo per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2020 - 2022

Figura B.1 – Tempi medi di pagamento e di ritardo per il totale delle PA

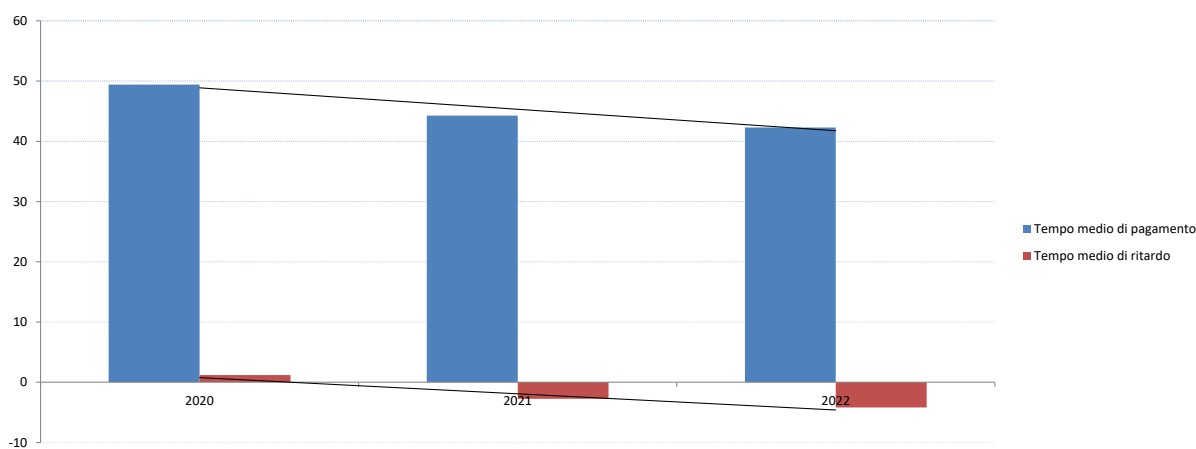


Figura B.2 – Tempi medi di pagamento per tipologia di Amministrazione/ente

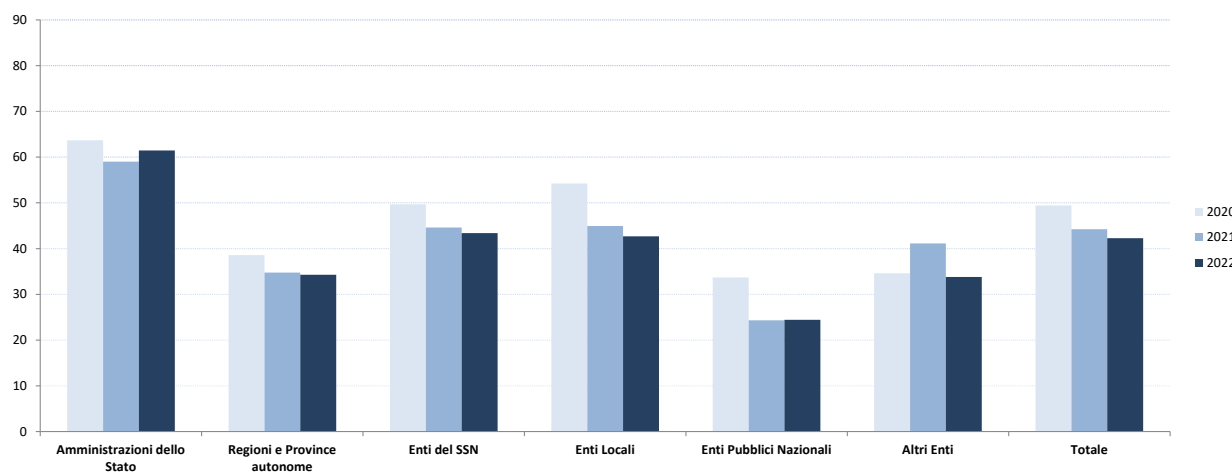


Figura B.3 – Tempi medi di ritardo per tipologia di Amministrazione/ente

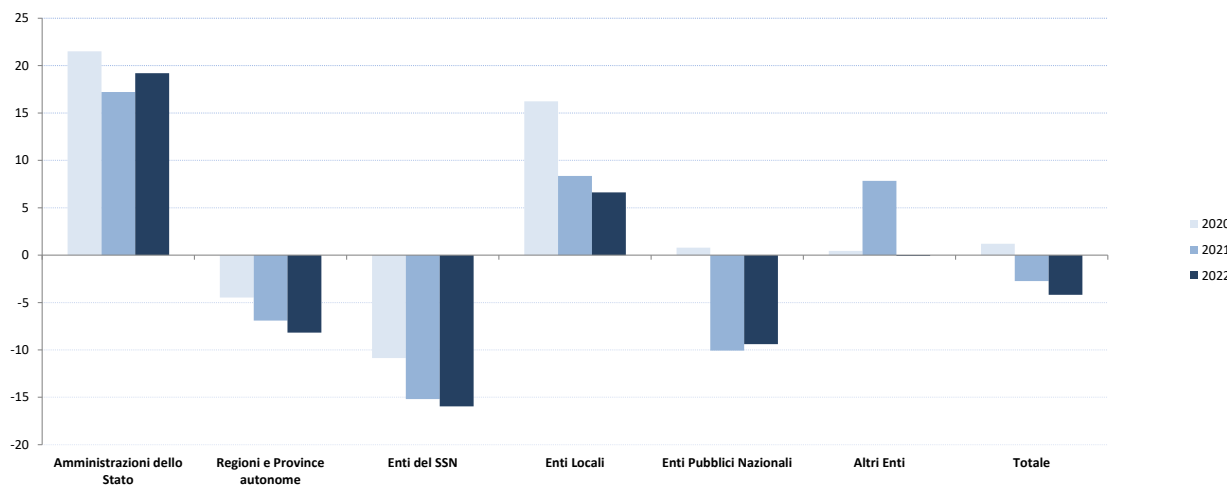


Tabella C - Analisi delle fatture pagate entro i termini - Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2020 – 2022

Tabella C.1 - Fatture emesse nel I° trimestre 2020

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2020					
	Pagamenti effettuati entro marzo t+2					
	Numero fatture pagate	Pagamenti effettuati	Numero fatture pagate entro i termini (mgl)	% numero fatture	Importo fatture pagate entro i termini (mln)	% importo fatture
a	b	c	d = c / a	e	f = e / b	
Amministrazioni dello Stato	775	3.221	374	48,3	1.804	56,0
Regioni e Province autonome	49	2.161	31	63,5	1.662	76,9
Enti del SSN	2.277	15.842	1.669	73,3	12.570	79,3
Enti Locali	2.375	9.358	1.358	57,2	5.714	61,1
Enti Pubblici Nazionali	223	1.260	163	73,2	866	68,7
Altri Enti	525	3.460	344	65,5	2.275	65,7
Totale	6.224	35.303	3.940	63,3	24.891	70,5

Tabella C.2 - Fatture emesse nel I° trimestre 2021

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2021					
	Pagamenti effettuati entro marzo t+2					
	Numero fatture pagate	Pagamenti effettuati	Numero fatture pagate entro i termini (mgl)	% numero fatture	Importo fatture pagate entro i termini (mln)	% importo fatture
a	b	c	d = c / a	e	f = e / b	
Amministrazioni dello Stato	780	3.508	398	51,1	2.136	60,9
Regioni e Province autonome	54	2.413	33	61,2	1.813	75,1
Enti del SSN	2.254	16.450	1.733	76,9	13.569	82,5
Enti Locali	2.528	9.649	1.651	65,3	6.614	68,6
Enti Pubblici Nazionali	230	1.306	182	79,2	1.042	79,8
Altri Enti	493	4.483	370	75,2	2.741	61,1
Totale	6.338	37.809	4.368	68,9	27.915	73,8

Tabella C.3 - Fatture emesse nel I° trimestre 2022

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2022					
	Pagamenti effettuati entro marzo t+2					
	Numero fatture pagate	Pagamenti effettuati	Numero fatture pagate entro i termini (mgl)	% numero fatture	Importo fatture pagate entro i termini (mln)	% importo fatture
a	b	c	d = c / a	e	f = e / b	
Amministrazioni dello Stato	735	3.346	376	51,2	1.883	56,3
Regioni e Province autonome	49	2.177	31	63,6	1.692	77,8
Enti del SSN	2.335	16.245	1.792	76,8	13.544	83,4
Enti Locali	2.553	10.104	1.668	65,3	7.032	69,6
Enti Pubblici Nazionali	229	1.406	181	79,2	1.105	78,5
Altri Enti	453	5.035	331	73,0	3.667	72,8
Totale	6.355	38.313	4.380	68,9	28.922	75,5

Figura C – Analisi delle fatture pagate mediamente nei termini per anno di emissione⁽¹⁾– Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2020-2022

Figura C.1 – Percentuale del numero di fatture e dei relativi importi pagati entro i termini per il totale delle PA

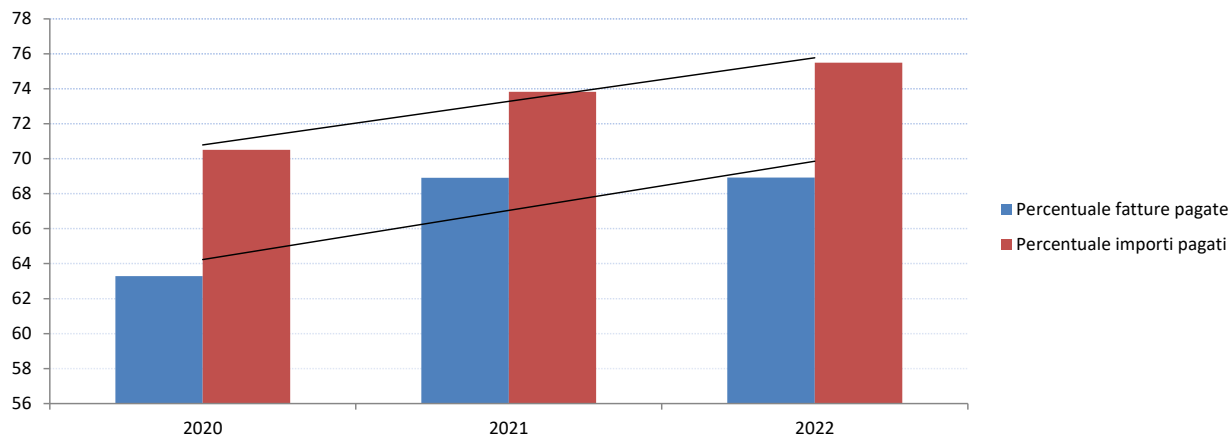


Figura C.2 – Percentuale del numero di fatture pagate entro i termini per tipologia di Amministrazione/ente

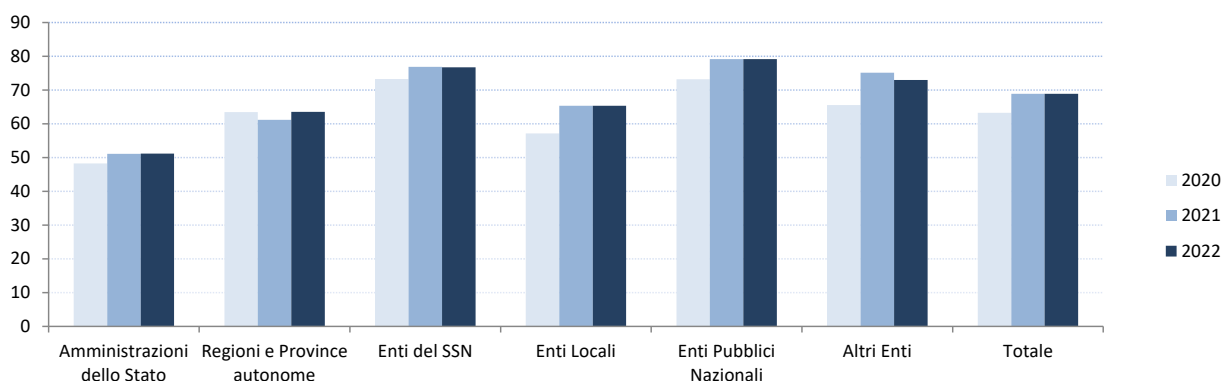
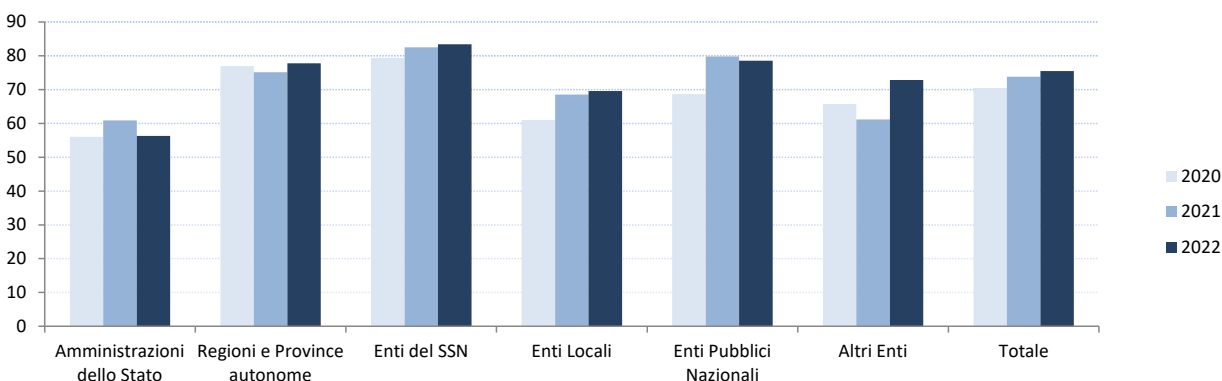


Figura C.3 – Percentuale degli importi di fatture pagate entro i termini per tipologia di Amministrazione/ente



⁽¹⁾ Per l'anno 2022, la percentuale di incidenza dei pagamenti effettuati entro i termini è stata calcolata, per ciascun comparto, sul totale dei pagamenti effettuati, comprensivi della quota residuale stimata.